



CENTRODONNA
George Sand APS
il centro di tutti

RELAZIONE di MISSIONE 2025 e CONTO ECONOMICO 2024



FAVARA 29 MAGGIO 2025





NOTA INTRODUTTIVA

La presente Relazione di missione 2025, strettamente legata al conto economico dell'anno 2024 intende descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte al fine di perseguire lo **scopo sociale**. È un documento che intende raccontare **l'ente** nella sua interezza, poiché approfondisce e rende noto ai riferimenti sociali oltre che ai soci, gli **obiettivi raggiunti**, i **risultati economici** e i **risultati sociali** che non vengono rilevati dal solo documento contabile.

Anche se la nostra Associazione, secondo le prescrizioni di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 5 marzo 2020 adottato in attuazione dell'art. 13 del Codice del terzo settore, non è obbligata a redigere la Relazione di Missione, abbiamo ritenuto redigere il presente documento per illustrare le poste del conto economico 2024, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Inoltre, il presente documento riferisce sulle dell'attività svolta dall'Associazione, al fine di misurarne l'impatto sociale e le ricadute in termini di esternalità positive sulla collettività e rendere noto gli obiettivi raggiunti e i risultati sociali che non vengono rilevati dal solo conto economico.

Le informazioni riportate nella presente relazione di missione, da una parte prevede l'esposizione di dati numerici e contabili e dall'altra elementi specifici di rendicontazione sociale e "di missione" circa la finalità, gli obiettivi perseguiti dalla nostra associazione.

Pertanto le informazioni riportate si sviluppano attraverso il seguente percorso:

- informazioni generali sulla gestione dell'associazione CENTRODONNA George Sand APS;
- informazioni specifiche sul rendiconto economico e le relative voci;
- rendicontazione delle attività, degli equilibri da rispettare.



1. Informazioni Generali

Premessa

Ci apprestiamo a redigere la RELAZIONE DI MISSIONE 2025 mentre l'umanità conosce nuovi orrori che mettono in discussione la dignità di donne e uomini e la pace è sempre più in difficoltà. Analizzando le cose fatte attraverso le cifre del Conto economico e individuati punti di debolezza, cercheremo di mettere a fuoco i punti di forza e sostenerli quadrando al futuro con ottimismo: cosa assai difficile con due conflitti aperti, uno nel nord-est dell'Europa e uno al sud-est del Mediterraneo con il caos e l'orrore che continuano ad estendersi.

La nostra associazione nel 2024 ha conseguito due risultati considerevoli destinati a dare buoni frutti e serenità nel proseguo degli anni:

- Aumento di circa il 40% del contributo per la gestione delle attività di base del Consultorio Familiare, riconosciuto e concesso dall'Assessorato Regionale della Salute;
- Rinnovo dell'accreditamento istituzionale dl Consultorio Familiare per i prossimi 5 anni.

La fase nuova e il processo di cambiamento e di nuovo assetto della associazione che alla fine del 2022 ci ha portati a conseguire l'iscrizione al R.U.N.T.S come Associazione di promozione sociale ci ha via via aperto nuovi scenari, più compiuti e più aperti al nuovo rispetto a quelli nei quali per più di 30 anni abbiamo operato.

L'Associazione CENTRODONNA GEORGE SAND APS oggi ha strumenti più solidi per potere svolgere e sviluppare la propria attività riconoscendosi, coerentemente con la sua **mission** originaria affermata dalle donne che la hanno fondata, nei valori democratici che trovano piena affermazione nella Costituzione repubblicana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nella Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e in tutte le Convenzioni ONU sui diritti sociali, culturali, delle donne, dei migranti. Con questo patrimonio culturale ideale ed etico, con i nuovi strumenti di **impresa sociale** che abbiamo a disposizione, possiamo operare per *affermare i valori della solidarietà sociale e promuovere, con azioni concrete, una politica delle pari opportunità e la partecipazione dei cittadini alla difesa ed alla definizione della propria qualità della vita, favorendo una migliore organizzazione sociale e lo sviluppo positivo, dei comportamenti individuali e collettivi fondato sul nel rispetto di tutti gli esseri viventi e dell'ambiente.*

In questo contesto, tra le forti difficoltà dell'attuale momento sociale presentiamo la presente relazione di missione per descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le prospettive e le scelte gestionali che riteniamo di potere assumere rispetto alle attività prospettive che si aprono davanti a noi.

1.1 Dati generali

Denominazione e dati anagrafici	
Denominazione	CENTRODONNA GEORGE SAND APS
Sede legale in	FAVARA (Ag) - Via Montevago 8, int. 1
telefono	0922 31751 - 327 2 111 222
Codice Fiscale	93008950847
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore Numero di repertorio progressivo	n. 45365
Sezione del RUNTS	B. Associazioni di Promozione Sociale
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
email	presidente@centrodonnafavara.it
Indirizzo di posta elettronica certificata	presidenza@pec.centrogeorgesand.it
Sito web	www.centrodonnageorgesand.it

1.2 Informazioni sulla Associazione e la sua mission

L'art. 1 dello Statuto Sociale attesta che Il L'Associazione CENTRODONNA George Sand Associazione di Promozione Sociale costituita, ai sensi degli art. 14 e seguenti del Codice Civile), e del Codice del Terzo Settore in formula abbreviata "CENTRODONNA George Sand APS" è una libera associazione di cittadine e di cittadini che persegue, esclusivamente, finalità di solidarietà sociale operando fattivamente per promuovere lo sviluppo individuale e sociale della persona umana, la salute, il benessere e la tutela della sua dignità nell'ambito di un equilibrato e rispettoso rapporto tra gli esseri umani, gli altri esseri viventi e la natura

L'associazione "CENTRODONNA George Sand APS" opera per il perseguimento di finalità civiche, o avanzate di gestione, nonché fondi e riserve durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge

L'associazione "Centro Donna George Sand", quindi, non ha fini di lucro e non può distribuire utili, né direttamente, né indirettamente.

Tra le attività di interesse generali lo statuto prevede interventi e prestazioni sanitarie e prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001;

Come specificato sopra l'associazione Centro Donna "George Sand" nasce nel 1989, poco più di 30 anni fa, per iniziativa di un gruppo di donne di interessi e professionalità diverse che mettono a disposizione per un lavoro sociale comune, impegno e professionalità. L'associazione si manifesta subito con una impronta di novità ed originalità rispetto ai movimenti femministi che erano molto attivi in quel tempo: nel suo periodo aurorale, infatti, il Centro Donna di Favara, piuttosto che elaborare una speculazione teorica sulla differenza di genere, inventa e pratica un metodo e un stile di lavoro ricercando il cambiamento nell'impegno comune a realizzare obiettivi e servizi utili: non parole ma fatti: subito dopo la costituzione Il Centro Donna ha una sede e dopo qualche mese crea e presenta alla città il **consultorio familiare**.



La convenzione del consultorio con l' AUSL 1 di Agrigento nel 1995, rafforza e consolida il servizio del consultorio e si dota di una nuova struttura che diventa laboratorio di vita sociale mentre il consultorio amplia i suoi servizi.

I principali "portatori di interesse" dell'Associazione (stakeholder) sono tutti coloro che sono coinvolti nell'attività della Associazione. In particolare, l'Associazione individua i propri stakeholder nelle categorie di seguito indicate:

- le famiglie, le donne, i giovani, i bambini: sono loro che possono beneficiare, delle attività, e dei servizi realizzati e che saranno realizzati;
- i soggetti pubblici o privati che con il loro riconoscimento dell'azione della associazione e il finanziamento delle attività consentono al Centro Donna di svolgere le proprie attività istituzionali;
- i collaboratori, ossia le persone che prestano la loro opera professionale alla Associazione condividendone la missione, i valori e i principi.

Allo stato attuale, l'associazione opera prevalentemente nella città di Favara. Tuttavia l'originalità della propria azione ne fanno un punto di riferimento per un'area vasta:

- sono moltissime le famiglie e gli utenti dei territori circostanti che beneficiano delle attività e dei servizi dell'associazione;
- sul piano della elaborazione teorica e della riflessione sui temi della solidarietà, dei servizi consultoriali e della violenza di genere la nostra associazione resta punto di riferimento di molti operatori ed istituzioni che vanno al di là del territorio comunale.

1.2.1 Governance dell'Associazione

Secondo le norme statutarie gli organi di governo della associazione sono costituite da:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Vice Presidente;

1.2.2 Risorse umane

Nella fase di start-up che caratterizza il corrente esercizio 2024/25, l'associazione dispone del personale dipendente e dello staff Professionisti in rapporto di convenzione, per la gestione dei servizi del Consultorio Familiare convenzionato con l'ASP di Agrigento.

L'Allegato A del D.A. 294/2015 dispone che *"la dotazione organica dovrà essere adeguata entro 24 mesi a partire dalla pubblicazione del presente Decreto, al fine di garantire la presenza di tutte le figure professionali necessarie all'espletamento delle attività di base per un numero di ore coerente con i carichi di lavoro individuati per ciascun consultorio e concordati con le ASP.*

Pertanto la dotazione organica minima comprenderà, a regime:

- 1 ostetrico/a
- 1 assistente sociale
- 1 ginecologo
- 1 psicologo

La dotazione potrà essere integrata dall'apporto di altre specifiche professionalità".



In conformità a quanto stabilito dal citato D.A. 294/2015, la attività di base del Consultorio Familiare CENTRODONNA George Sand, sono assicurate alla data odierna le seguenti figure professionali:

- 1 Direttore Sanitario;
- 1 ostetrica (dipendente a tempo indeterminato tempo pieno)
- 1 assistente sociale (dipendente a tempo indeterminato tempo pieno)
- 1 ginecologo (18 ore settimanali in rapporto libero professionale consulenza);
- 1 psicologo (18 ore in rapporto libero professionale consulenza);
- 1 infermiera professionale (dipendente a tempo indeterminato 20 ore settimanali);
- 1 amministrativo svolge attività generali di organizzazione e amministrazione;
- 1 personale osa che svolge anche attività di segreteria (dipendente a tempo pieno indeterminato).

La dotazione organica utilizzata per le attività di base è ulteriormente integrata da altre figure professionali per la realizzazione delle attività di promozione della salute rivolte a gruppi:

- 1 psicologo (in rapporto volontariato);
- 1 nutrizionista (in rapporto volontariato);
- 1 medico formatore (in rapporto volontariato);
- 4 operatori attività di formazione e di informazione in volontariato.

1.2.3 Locali, arredi e strumenti

Attualmente l'Associazione presenta la seguente struttura organizzativa:

- ingresso ampio e di ricevimento con tavolo, computer e sedie;
- sala di attesa con salottino e sedie;
- ufficio per lo psicologo (dimensioni m. 3.80 x 4.00) con tavolo, armadio poltroncine e sedie;
- ufficio per l'assistente sociale (dimensioni m. 3.50 x 4.00) con tavolo, armadio computer, stampante e sedie;
- ginecologia (dimensioni m. 5.40 x 4.40) con tavolo, 2 armadi computer lettino ginecologico, lampada;
- sala pluriuso per le attività di formazione di informazione (dimensioni m. 14.00 x 5.50), attrezzata di sedie, tavoli, libreria biblioteca, videoproiettore, poltrone per corsi di preparazione al parto;
- sala presidenza segreteria ed organizzazione (dimensioni m. 3.50 x 4.80) con 2 scrivanie sedie armadi, computers;
- sala ostetrica e per il controllo delle gestanti ed attività sanitarie (dimensioni m. 3.40 x 6.00) attrezzata di lettino, tavolo, computer, stampante sedie, armadi e densitometro;
- ripostiglio;
- tre locali per servizi igienici, e dotati di w.c. e lavabo.

1.2.4 Autorizzazioni ed accreditamento

L'associazione CENTRODONNA George Sand APS, ETS (Ente Terzo Settore) è iscritta:

- al R.U.N.T.S. sez. B, rep. N.45365, con D.D.G. 2751 del 19/02/2022
- al n. 175 del Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare della Regione Sicilia con D.D.G. n. 674/S6 dell'Assessorato Regionale della Famiglia;
- ultima autorizzazione sanitaria aggiornata prot.20782 del 03/02/2023 del Direttore Dipartimento Prevenzione – ASP Agrigento.
- accreditamento istituzionale con D.A. 22/05/2008 (GURS n. 25/2008);
- aggiornamento elenco strutture accreditate con D.D.G. 08/09/2014 (GURS n. 3/2015);
- variazione ragione sociale D.D.G. n. 532/2015 del 01/04/2015;
- conferma accreditamento D.D.G. n.755/2019 del 29/04/2019.



- Rinnovo accreditamento istituzionale i con D.R.S. 1006 de 23/09/2024, assessorato Regionale della Salute.

1.2.5 ATTIVITÀ GESTIONALE CONSOLIDATA NELL' ANNO 2024

L'Associazione nel corso del 2023 si è dotata di importanti strumenti organizzativi e di comunicazione richiesti dalla verifica delle condizioni accreditamento svoltasi alla fine del mese di luglio 2024.

Nel corso del 2024 l'associazione ha ridefinito, aggiornato, integrato e completato importati documenti gestionali la cui redazione era cominciata nell'anno 2023.

1.2.5.1 Piano organizzativo gestionale 2023-25

Documento fondamentale adottato dal consiglio di amministrazione è il **PIANO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE 2023- 2025**.

Tale PIANO costituisce lo strumento che sistematizza missione, obiettivi strategici ed obiettivi operativi dell'associazione.

Il Piano Triennale della Performance, inoltre, è lo strumento per valutare le prestazioni al fine di migliorare la trasparenza dell'attività del servizio, garantendo un'interpretazione più efficace dei "processi produttivi", in relazione all'esigenza di pianificare, misurare e valutare, sistematicamente e organicamente, il collegamento tra risorse e obiettivi, per mantenere e incrementare il livello qualitativo delle prestazioni e dei servizi erogati dal Consultorio.

Il Piano organizzativo e gestionale triennale 2023/2025 vuole essere documento programmatico che individua gli obiettivi specifici e gli obiettivi operativi, nell'arco di tempo indicato e definisce i correlati indicatori e target per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori.

Il Piano costituisce parte integrante del ciclo di gestione della performance (fase di programmazione), con la finalità di:

- a) supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti (creazione di valore pubblico);
- b) migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli;
- c) comunicare anche all'esterno (accountability) ai propri portatori di interesse (stakeholder) priorità e risultati attesi.

Il PIANO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE 2023-2025, si integra con altri documenti formalmente adottati e/o approvati:

- 1) **STATUTO** dell'Associazione CENTRODONNA GEORGE SAND APS;
- 2) **CODICE ETICO**, documento autonomo nel quale sono definiti i principi di etica sociale cui l'associazione si ispira nella conduzione della propria attività e nell'erogazione dei propri servizi;
- 3) **ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA**, modello di gestione e controllo ai sensi del D. L.vo 231/2001;
- 4) **PIANO ANNUALE PROGRAMMATICO** della politica, degli obiettivi, della organizzazione e delle attività che annualmente, in ottemperanza al disposto del D.A. 294/2015 entro il 31 ottobre viene redatto per l'anno successivo e concordato con l'ASP che assegna formalmente gli obiettivi per l'anno cui si riferisce.

1.2.5.2 Codice Etico

Il Codice Etico e di Condotta dell'Associazione CENTRODONNA George Sand APS stabilisce l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità etiche e sociali di quanti, a vario titolo, partecipano alla vita dell'Associazione, e collaborano nelle sue attività: organi statutari, socie e i soci, lavoratori e lavoratrici, volontari e consulenti.



Esso definisce altresì le norme che regolano i rapporti con soggetti terzi: beneficiari, partners, fornitori, enti di finanziamento e donatori, mezzi di comunicazione, enti di revisione, stakeholders. Per il controllo e l'applicazione del Codice Etico e di Condotta è costituito un Comitato Etico di Vigilanza, composto da 3 persone, nominate con delibera del Consiglio Direttivo ratificata dalla prima assemblea ordinaria utile dei soci, che dura in carica tre anni.

1.2.5.3 La Comunicazione

La comunicazione rappresenta un vero e proprio strumento di lavoro e un investimento in termini di sostenibilità dell'intera attività che intendiamo realizzare, contribuendo al miglioramento degli esiti delle azioni e dei servizi proposti. Pertanto, analogamente ad ogni altra azione gestionale essa necessita di essere adeguatamente pianificata e valutata negli effetti.

Nel corso del 2023 abbiamo fortemente migliorato le azioni di comunicazione:

a) il nuovo sito web www.centrodonnageorgesand.it

Nel corso del 2023 abbiamo pubblicato il nuovo sito, nuovo strumento di comunicazione, e di solidarietà sociale, innovato nella grafica e nei contenuti che lo rende ricco di contenuti, vivace, accattivante, fruibile, con un design moderno ed elegante, ottimizzato anche per i dispositivi mobili. Il restyling effettuato punta su una navigazione semplice e intuitiva, perché riteniamo che per una associazione viva che offre servizi alla persona, sia fondamentale essere presente online con contenuti chiari ed esaustivi, offrendo a tutti la possibilità di richiedere informazioni su soluzioni specifiche e personalizzate e utilizzare i servizi offerti.

Abbiamo inteso realizzare un servizio per comunicare aggiornamenti costanti sui nostri servizi e le nostre iniziative, ma anche la lunga e feconda storia della nostra associazione oltre che tutti i nostri atti amministrativi, dalla relazione di missione, al bilancio ai contributi pubblici alle autorizzazioni. Per noi è uno strumento di comunicazione e di trasparenza. Per i naviganti di tutte le età, giovani e meno giovani, donne e genitori, ragazze e ragazzi uno strumento per trovare una occasione ed opportunità di ascolto per chiarire dubbi, e trovare sostegno e soluzione ai problemi.

In ogni sezione i soci e gli utenti possono trovare gli elementi necessari per conoscerci e orientare le richieste.

b) eventi e momenti pubblici di confronto

Altri importanti momenti di comunicazione sono stati realizzati attraverso l'organizzazione di eventi su temi di interesse sociale e su momenti dell'associazione.

1.2.6 Rideterminazione del contributo per la gestione delle attività di base del Consultorio Familiare

Nel corso del 2023 ci siamo fatti carico di organizzare tutti i Consultori Familiari convenzionati della Sicilia per sottoporre all'Assessorato Regionale della Salute le pesanti condizioni di sofferenza economica dei consultori Familiari convenzionati in Sicilia diventate sempre più insostenibili e pesanti specie nell'ultimo periodo di inflazione: malgrado le difficoltà economiche, nel periodo della post pandemia che ha modificato le abitudini della popolazione, con un impatto rilevante sui vari aspetti della quotidianità e con nuovi elementi di tensione e di incertezza da affrontare in cui aumentano le fragilità sanitarie e psicologiche, non è mai venuto meno il servizio dei consultori da noi gestiti. Su nostra richiesta, sollecitazione e coordinamento il consultori familiari hanno chiesto di avviare le procedure per una sollecita rivalutazione del contributo per le spese relative compiti di istituto dei consultori familiari convenzionati, rimasto immutato dal 2005 ad oggi facendo presente



che, secondo il nostro calcolo attraverso “RIVALUTA ISTAT” la rivalutazione dell'importo di 123.000 euro a suo tempo definita quale quota fissa, per il finanziamento annuale di ciascun consultorio familiare privato convenzionato ha un incremento di €. 50.307,00, passando dagli attuali €.123.000,00. a €. 173.307,00 come somma rivalutata al 31 luglio 2023.

La nostra iniziativa ha avuto buon esito. Su nostra sollecitazione consultori Familiari sono stati convocati per essere ascoltati in data 28 novembre 2023 e in data 26 aprile nella GURS è stato pubblicato il D.A. 296/2024 che ridetermina, in €. 173.307,00 come da noi richiesto, il contributo per le spese relative ai compiti di istituto dei consultori familiari convenzionati. Pertanto se si sommano a questa cifra i 75.000 €. Per attività di promozione della salute, il contributo complessivo per il finanziamento delle attività del consultorio è di complessive €. 248.307,00.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolte nei loro confronti

Il CENTRODONNA George Sand APS è un'associazione partecipata dai cittadini, in cui ogni socia/o può concorrere in prima persona ai processi decisionali.

L'art. 3 dello Statuto, recita che l'associazione nata nel 1989, coerente con la sua mission originaria, intende favorire la pratica dell'associazionismo femminile e della promozione culturale della donna favorendo la piena integrazione e corresponsabilità di donne e uomini nel comune impegno per la promozione del benessere e della qualità della vita.

La vita associativa del CENTRODONNA a George Sand APS ha carattere volontario e democratico e la sua attività si fonda sulla partecipazione e il pluralismo.

Sulla base di questi principi e dello spirito originario organizziamo la vita sociale, la gestione della associazione, i servizi promossi, le attività di promozione sociale che sono realizzati con la partecipazione attiva e con il contributo anche volontario dei soci. Il contributo del servizio sanitario è finalizzato a finanziare le attività del Consultorio Familiare, un servizio pensato sulla base della intuizione innovativa della centralità della donna nella organizzazione della società e in particolare della famiglia. Ma le attività realizzate vanno molto oltre le attività richieste dalla convenzione e si qualificano tutte come attività che sviluppano prioritariamente l'associazionismo femminile, dallo sportello dell'allattamento, all'ambulatorio su pavimento pelvico, dalla promozione dell'albero della vita alla promozione del patto sociale contro la violenza di genere e la violenza sui minori.

In questa sede riteniamo utile riferire alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'associazione.

Relativamente ai soci riteniamo utile ricordare che lo statuto non assegna particolare funzione alla qualifica di socio fondatore e che delle sedici socie che il 22 febbraio 1989 hanno sottoscritto l'atto notarile di fondazione solo due sono tutt'ora socie attive della associazione e tra questa Paola Vita, presidente fondatrice che svolge il ruolo di Direttore Sanitario.



Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Soci complessivi	42	
Soci fondatori	2	
Soci volontari	14	
Numero assemblee soci svolte durante l'esercizio	1	
Numero medio di soci presenti in assemblea	21	
Percentuale soci presenti in proprio all'assemblea		62%
Percentuale soci presenti per delega all'assemblea		38
Numero componenti Consiglio Direttivo	7	
Numero consigli direttivi svolti nell'esercizio	6	
Numero medio presenze componenti ai Consigli Direttivi	7	

La considerevole mole di attività che svolgiamo e che vogliamo ulteriormente sviluppare deve necessariamente fare leva sullo sviluppo del volontariato attivo ed organizzato e sulla promozione del volontariato attivo di cittadine e di cittadini nella diffusione di un sapere condiviso in materia di salute e di ambiente, per favorire l'inclusione e sostenere la scuola e le agenzie educative nella formazione di cittadini responsabili.

Riprendendo l'orientamento espresso nella relazione di missione dello scorso anno e guardando alla nostra alla nostra esperienza, riteniamo che possiamo promuovere la costituzione di gruppi organizzati di VOLONTARI DELLA SALUTE e di VOLONTARI DEL SAPERE, con momenti specifici di formazione e di laboratori attivi e con la consegna degli attestati di volontariato come riconoscimento del legame tra il volontario e l'Associazione.

È necessario altresì perfezionare i documenti organizzativi relativamente alla tenuta del registro dei volontari e relativamente alla regolare assicurazione degli stessi.

Al fine di incentivare la responsabile partecipazione attiva e promuoverà la vita sociale il Consiglio Direttivo individuerà settori specifici di impegno, designando responsabili di settore e/o di gruppi.



3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per la nostra Associazione, iscritta al RUNTS, i criteri di valutazione delle voci del conto economico sono dettati dalla normativa vigente (d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, artt. 13, 14, 48, 86 e 87) e dai principi contabili OIC. L'obiettivo è fornire una rappresentazione fedele e trasparente della situazione economica dell'Associazione.

Principi fondamentali utilizzati:

- **Continuazione dell'attività:** La valutazione è fatta nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'ente, come un'azienda funzionante.
- **Sostanza economica:** Prevale la sostanza economica dell'operazione sulla sua forma giuridica.
- **Fair value:** I beni e i servizi possono essere valutati al loro valore equo.
- **Principio di prudenza:** Le voci devono essere valutate con un'attenta considerazione delle eventuali perdite o rischi.

Specifici aspetti della valutazione delle voci del conto economico:

- **Proventi:** I proventi sono riconosciuti quando sono realizzati.
- **Spese:** Le spese sono riconosciute quando sono sostenute e misurate.
- **Costi:** I costi devono essere valutati in base al loro costo storico (prezzo pagato per l'acquisto).
- **Attività di natura non economica:** Per le attività non economiche, come il volontariato, viene utilizzato un valore stimato (fair value).

Anche se non siamo obbligati per legge a redigere il bilancio di competenza ma solo il RENDICONTO PER CASSA, ci rendiamo conto che dobbiamo organizzarci per utilizzare lo strumento del BILANCIO ECONOMICO DI COMPETENZA.

È un salto di qualità che si rende necessario per fare crescere l'Associazione, per implementare la sua capacità produttiva, per dare alla associazione una assetto economico e di contabilità sia per dotarci di una sede di nostra proprietà sia per avviare le procedure per il passaggio da associazione non riconosciuta ad associazione riconosciuta.

Ma è uno strumento necessario per rendere ancora più adeguata il report economico alle reali condizioni dell'associazione: nell'anno di competenza 2024 anche se l'associazione ha avuto un aumento considerevole di oltre 50.000 euro per le attività del consultorio, questo beneficio non è ancora visibile nel rendiconto per cassa considerato che parte delle somme della competenza 2024 sono incassate nell'anno 2025.

4. Situazione di cassa

Descrizione	2024	2023
Cassa e banche	-20.207,58	11.514,23
Cassa	177,00	237,66
BANCA POPOLARE ETICA SCARL Palermo	-20.384,58	11.276,57

Dal prospetto riportato si evince che c'è un saldo negativo in conto corrente. Tuttavia se si considera che il contributo concesso dall'ASP è di 248.307,00 a fronte di solo 213.340,52 saldati nell'anno 2024, si comprende che si tratta di un saldo negativo momentaneo destinato a ricomporsi con il saldo del contributo.

5. Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e garanzie per il fido di contocorrente

Dal prospetto riportato *investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi* si evince:

- una spesa nell'anno di €. 3.556,96 per *Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti*. Si tratta del pagamento di rate del mutuo di €. 30.000,00 concesso da Banca Etica, a tasso zero e della durata di dieci anni su garanzia dello Stato durante la pandemia con la la normativa di emergenza coronavirus attraverso il fondo di garanzia PMI.
- Una spesa complessiva di €. 141,17 quali oneri bancari e i costi relativi alla utilizzazione del fido di €. 25.000,00 concesso da banca etica su garanzia del Etica SGR, che con un fondo specifico sostiene le piccole imprese promuovendo la sostenibilità e la responsabilità sociale.
- La spesa di €.50,00 per investimenti *in attività finanziarie e patrimoniali*. Si tratta dell'acquisto di n. 1 azione della società "È NOSTRA", società di produzione di energia elettrica ecologica che dal mese di ottobre 2024 è anche nostro fornitore di energia elettrica e che ci consente di avere un notevole risparmio nei costi di energia.
- Non si evince dal Rendiconto per cassa che siamo proprietari di venti azioni di Banca Etica del valore complessivo nel 2020 di €. 1.050,00 che oggi rivalutato sarebbe di 1.260,00

6. Patrimonio

Il **rendiconto per cassa** non restituisce il valore del patrimonio netto della associazione che non ha proprietà immobiliare ma dispone di una struttura organizzate, di arredi, computer, stampanti, di ecografo e di un patrimonio di 2500 volumi il cui valore complessivo è stato da noi stimato in circa €. 40.000,00.



7. Il rendiconto gestionale

Il conto economico relativo all'anno 2024 è redatto secondo la schema del mod. D di cui a D.M 5 marzo 2020. L'Associazione, infatti, non esercita la propria attività in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017, come modificato dalla Legge 104/2024 che eleva da €. 220.000 ad € 300.000, il limite per poter redigere un rendiconto per cassa, invece di un bilancio completo. Dai dati del Rendiconto per cassa si evince che i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" sono inferiori ad € 300,00. Pertanto, il bilancio è composto dal "Rendiconto per cassa" di cui al Modello D allegato al Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 5 marzo 2020; il rendiconto è integrato, in via del tutto facoltativa e al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali, dalla presente relazione di missione.

Con il Codice del terzo settore e con il citato Decreto del Ministero del Lavoro, al TERZO SETTORE viene riconosciuta e affidata, al pari del Settore Pubblico e dell'Economia Privata, una responsabilità pubblica di rendicontazione che richiede trasparenza interna ed esterna, e responsabilità. L'uso di un Modello predeterminato dal Ministro del Lavoro consente di redigere il conto economico secondo il principio della omogeneità e della oggettività di rendicontazione.

Il Md. D prevede una rendicontazione per *macrovoci*: riteniamo utile esplicitare in modo più analitico le vari voci che compongono il nostro conto economico evidenziando gli importi più significativi.

7.1 Le entrate 2024

Le entrate del Conto economico 2024 sono le seguenti:

DESCRIZIONE		2024	2023
1.2.1	Entrate da quote associative	906,90	696,13
3.1.1	Proventi e corrispettivi da soci	5.989,74	4.072,66*
8.1.1	Contributi da Enti Pubblici (ASP)	213.340,52	222.496,21
	Totale	220.237,16	227.265,00

- Nel 2023 questa voce era segnata al punto 7.1.1 del Rendiconto per cassa

1.1 Le uscite 2024

Le uscite del Conto economico 2024 sono le seguenti:

A) Uscite attività di interesse generale

1)	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
	1.1)	Materiali	2024	2023	
		1.1.1) Altri acquisti vari	00	00	
		1.1.2) Materiale promozionale	1.000,00	1.200,00	
		1.1.3) Medicinali e materiale tecnico sanitario	3.143,78,67	1.604,67	
	Totale Materiali (1.1)		4.143,78	2.804,67	
2)	2) Servizi .				
	2.1)	Banche, Poste e Intermediari Finanziari	2024	2023	
	2.1.1)	Commissioni	1,75	46,75	
	2.1.2)	Rimborso prestiti soci	000	3.300,00	
	2.1.3)	Rimborso quota interessi (banche)	000	1.293,44	
	Totale Banche, Poste e Interm. Finanziari 2.1)		1,75	4.640,19	
	2.2)	Spese di gestione sede .	2024	2023	
	2.2.1)	Approvvigionamento idrico	000	990,55	
	2.2.2)	Affitti e locazioni passive	11.635,00	9.308,00	
	2.2.3)	Cancelleria e stampati	234,98	1.077,66	
	2.2.4)	Energia elettrica	1.820,77	1.218,15	
	2.2.5)	Libri riviste e alter pubblicazioni	700,00	500,00	
	2.2.6)	Manutenzioni su beni di terzi	1.552,00	1.297,30	
	2.2.7)	Materiale di manut. e pulizia Spese Generali	1.181,71	1.653,75	
	2.2.8)	Noleggio impianti e attrezzature	115,00	00	
	2.2.9)	Raccolta e smaltimento rifiuti	308,80	308,80	
	2.2.10)	Servizio pulizia	1050,00	800,00	
	2.2.11)	Spese telefoniche	000	590,16	
	Totale Spese di gestione sede (2.2)		18,658,92	17.744,37	
	2.3)	Spese generali	2024	2023	
	2.3.1)	Altre Spese Generali	500,00	1.759,00	
	2.3.2)	Cancelleria e stampati	2.694,57	2.117,79	
	2.3.3)	Carburanti	600,00	400,00	
	2.3.4)	Commissioni bancarie	000	156,00	
	2.3.5)	Materiali di consumo	88,00	20,00	
	2.3.6)	Servizi informatici ed assistenza software	2.055,99	146,40	
	2,3,7)	Utenze telefoniche impianti fissi	1.177,11	92,72	
	2,3,8)	Utenze telefoniche impianti mobili	131,80	000	
	Totale Spese generali (2.3)		7.197,47	4.691,91	
	TOTALE SERVIZI (2)		25.858,14	27.076,47	



4)

4) Personale				
4.1)	4.1) Collaboratori		2024	2023
	4.1.1)	Compensi a consulenti	1.302,00	1.500,00
	4.1.1)	Compensi a consulenti amministrativi	2.013,00	1.647,00
	4.1.2)	Compensi a medici e paramedici	20.954,61	11.705,66
	4.1.3)	Compensi per prestazioni di tecnici	11.644,00	9.000,80
	4.1.4)	Compensi per prestazioni professionali	21.926,86	21.220,41
	Totale Collaboratori (3.1)		57.840,47	45.073,27

4)

4.2)	4.2) Indennità e Rimborsi		2024	2023
	4.2.1)	Altre Spese Organizzative	3.245,38	2.289,50
	4.2.2)	Spese di rappresentanza	1.320,00	954,00
	4.2.3)	Spese per l'organizzazione di riunioni	39,00	500,00
	4.2.4)	Viaggi, vitto e alloggi	1.060,00	1.150,00
	Totale Indennità e Rimborsi (3.2)		5.664,38	4.893,50

4.4)	Personale		2024	2023
	4.4.1)	Acconti TFR	3.840,00	8.383,39
	4.4.2)	Altre spese per il personale	3.140,00	4.400,00
	4.4.3)	Borse di studio e formazione	00	00
	4.4.4)	Oneri Previdenziali e Assistenziali	41.690,54	39.859,61
	4.4.5)	Prestazioni occasionali	000	1.000,00
	4.4.6)	Salari e Stipendi	98.626,66	91.984,00
	Totale Personale (3.4)		147.297,20	145.627,00
Totale Personale (4)		211.852,05	195.593,77	

5)	5.) Uscite diverse di gestione				
	5.1) Altre imposte			2024	2023
	5.1)	5.1.1	Imposta di bollo	2,40	75,00
		5.1.2	Imposte e tasse anni precedenti	330,15	00
		Totale altre imposte (5.1)		332,55	75,00
	5.4) Indennità			2024	2023
		5.4.1	Erario c/ritenute IRPEF terzi	752,04	
		Totale indennità <85.4)		752,04	
	Totale uscite diverse di gestione (5)			1.084,59	75,00



.D) Uscite attività patrimoniali e finanziarie				
E) USCITE SUPPORTO GENERALE			2024	2023
5.6	5.6.1	Uscite diverse di gestione	252,66	150,00

7.3 Riepilogo uscite

RIEPILOGO USCITE		
A	ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.143,78
	2) Servizi .	25.858,14
	4) Personale	211.852,05
	5) uscite da attività patrimoniali e finanziarie	1.084,59
E	Uscite diverse di gestione	252,66
TOTALE USCITE 2024		243.1191,22

8. Dipendenti e Volontari

La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti, al termine dell'esercizio, il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari.

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Descrizione	Numero medio nell'esercizio
Lavoratori dipendenti	5
volontari	12

La seguente tabella illustra le ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti, al termine dell'esercizio, quelle dei volontari e quelle di professionisti in rapporto di convenzione

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	32.400	68%
volontari	Ore complessive di attività di volontariato	8.860	19%
altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	6.400	13%
	Totale	47.260	100%



9. Costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 ed afferma il pieno rispetto di quanto previsto dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore relativo rapporto massimo ivi indicato dato che la retribuzione di ciascun lavoratore è quella determinata dal contratto nazionale senza alcuna differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti se no quella dovuta agli scatti di anzianità.

Il Piano Performance dell'Associazione sottolinea che L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Sottolinea inoltre che Nel consultorio familiare CENTRODONNA l'equipe multidisciplinari, definita dagli standard e implementata spesso anche dal multiforme apporto di volontariato dell'Associazione, realizzano tutte le attività di base con modalità spesso innovative e in coerenza con i piani Nazionali e Regionali di prevenzione (PNP e PRP).

Prevede inoltre che per la qualità del proprio lavoro il Consiglio Direttivo si avvale delle funzioni di responsabili di settore, favorendo la partecipazione al governo di funzioni trasversali.

Le funzioni di responsabili di settore sono pensate come insieme di organismi flessibili che affiancano

come collaboratori il Consiglio Direttivo e il Presidente cui spettano specifiche responsabilità generali di governo, produzione e committenza - si connotano per la loro funzione di supporto ai processi decisionali. I responsabili di settore si propongono laboratorio di apprendimento organizzativo e strumento capace di leggere le esperienze e i bisogni, tradurle in conoscenze e innovazioni organizzative e quindi nuova cultura.

1. Responsabile Amministrativo;
2. Responsabile Patrimonio
3. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
4. Responsabile piano della legalità, prevenzione della corruzione e codice etico
5. Responsabile Gestione delle informazioni - protezione dati e del sistema Informativo
6. Responsabile Formazione

È stata avviata, pertanto una fase che coinvolge pienamente il personale dipendente nella gestione della Associazione in tutte le sue fasi di lavoro e di produzione.

Costituisce obiettivo di questa amministrazione assicurare al personale dipendente la retribuzione dovuta con ritmi mensili superando gradualmente e con obiettivi sostenibili, a partire dall'anno in corso (2025) le difficoltà economiche a cui ci ha costretto per anni il contributo esiguo assegnato dall'ASP per la gestione del consultorio e che, come riferito, è stato implementato come da noi richiesto nel 2024. A partire dal 2025 i benefici di tale aumento entreranno a regime e riteniamo di potere esser puntuali nei pagamenti a partire dalle retribuzioni dei dipendenti.



10. Situazione dell'ente ed andamento della gestione

Da quanto abbiamo riferito si evince che la gestione amministrativa della associazione ha avuto complessivamente un andamento regolare riuscendo a superare fasi di difficoltà economiche, in attesa della riscossione dei contributi assegnati per la gestione del consultorio, ma tuttavia non è mai venuto meno l'erogazione del servizio e la sua qualità ampiamente riconosciuta sia dagli utenti sia dai nostri referenti ASP.

Con la liquidazione avviata del contributo per il primo trimestre e che sarà a giorni nella disponibilità della nostra amministrazione saremo in grado di chiudere completamente alcune sofferenze che riguardano acconto TFR e qualche fornitura e avviare una fase di andamento regolare.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

Riteniamo che l'associazione sia matura per passare alla gestione delle sue risorse economiche superando la fase del conto economico di gestione ed utilizzando lo strumento del bilancio di competenza.

Questo comporta la formazione di personale interno che dovrà essere affiancato dal nostro commercialista di riferimento che finora si è solo occupato della gestione delle puste paga e del pagamento F24.

Il passaggio alla forma di gestione economica sulla base del bilancio di competenza si rende necessario ed indispensabile:

- per avviare il percorso dello stato giuridico di Associazione Riconosciuta;
- per dotarci di una sede di nostra proprietà
- per attivare altre linee di produzione di servizi.

12. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Abbiamo piena consapevolezza di essere una micro particella di quel grande universo di *economia sociale e di prossimità* che in Europa ha acquisito una notevole visibilità economica, sociale e politica. Secondo il *Piano d'azione per l'economia sociale 2021-2030*, presentato dalla Commissione europea nel dicembre 2021, l'economia sociale "crea e mantiene posti di lavoro di qualità, contribuisce all'inclusione sociale e nel mercato del lavoro, guida lo sviluppo economico e industriale sostenibile, promuove la partecipazione attiva dei cittadini, svolge un ruolo importante nei sistemi di welfare europei e nella rivitalizzazione delle aree rurali e spopolate dell'Europa".

L'innovazione tecnologica è senza dubbio un fenomeno che in breve tempo ha reso possibile ciò che un secolo fa si pensava impossibile. I processi tecnologici degli ultimi 70 anni hanno reso il mondo sempre più interdependente, con una crescita demografica senza precedenti. Ma i cambiamenti che ci aspettano per il futuro potrebbero essere ancora più rapidi, intensi e radicali. L'ascesa della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale trasformerà le società di tutto il mondo. E sarà un cambiamento molto più trasformativo di quello portato dalle rivoluzioni industriale, energetica e digitale messe insieme. Le organizzazioni che si occupano del sociale devono quindi muoversi per accelerare il ricorso alla digitalizzazione e per investire nell'alfabetizzazione tecnologica dei suoi componenti, allo scopo di sviluppare competenze e risorse che possano portare queste realtà a confrontarsi con la comunità nel modo più aggiornato ed efficiente possibile.



Con questo spirito e consapevolezza nel nostro piccolo riteniamo necessario e improcrastinabile introdurre elementi di innovazione nella gestione dei servizi.

Lo abbiamo cominciato a fare nella acquisizione e gestione del consenso informato, nella capacità di comunicazione degli utenti, nella gestione delle cartelle cliniche, nella acquisizione dell'indice di gradimento dei servizi.

Lo continueremo a fare nel rafforzamento di alcuni servizi, o il ripristino della biblioteca, o le altre attività che nel corso di questi anni abbiamo immaginato di potere intraprendere come i servizi di assistenza domiciliare di ammalati gravi e di diagnostica specialistica.

13. I costi figurativi

I costi figurativi riguardano materiali di arredo che arricchiscono il patrimonio dei beni mobili della nostra associazione mentre i proventi figurativi si riferiscono alle ore di attività prestate in volontariato.

Il prospetto dei costi e proventi figurativi presenta la seguente valutazione:

Costi figurativi 2024

da attività di interesse generale	43.200,00 €
da attività diverse	0,00
OTALE	43.200,00 €

Proventi figurativi 2024

da attività di interesse generale	42.000,00 €
da attività diverse	0,00
TOTALE	42.000,00 €

14. conclusioni

Consegniamo ai soci CONTO ECONOMICO dell'anno 2024, allegato alla presente relazione di cui fa parte integrante: un bilancio positivo non solo nelle cifre del conto economico ma positivo per gli obiettivi raggiunti e per le prospettive che ci aprono ad una fase più serena e più feconda. Il CENTRODONNA George Sand APS resta il centro di tutti, con un bagaglio di esperienze e di rapporti punto di forza per affrontare nuove sfide e dare un contributo positivo e propositivo alla rinascita culturale ed economica della società civile.

La considerevole mole di attività che intendiamo sviluppare deve necessariamente fare leva sullo sviluppo del volontariato attivo ed organizzato e sulla promozione del volontariato attivo di cittadine e di cittadini nella diffusione di un sapere condiviso in materia di salute e di ambiente, per favorire l'inclusione e sostenere la scuola e le agenzie educative nella formazione di cittadini responsabili.

Facendo riferimento alla nostra esperienza riteniamo che possiamo promuovere la costituzione di gruppi organizzati di VOLONTARI DELLA SALUTE e di VOLONTARI DEL SAPERE, con momenti specifici di formazione e di laboratori attivi e con la consegna degli attestati di volontariato come riconoscimento del legame tra il volontario e l'Associazione.

FAVARA 29 maggio 2025

Il Presidente

